

BASKET. A due giorni dell'importante sfida interna, coach Franco Ciani fa le prove generali

Fortitudo, contro la capolista Scafati si gioca un pezzo di secondo posto



La vittoria contro il Casale ha riportato serenità in casa biancazzurra. Il riposo per la Pasqua ha consentito al tecnico di lavorare con la massima serenità e di recuperare anche qualche atleta acciaccato. Contro Scafati la miglior Fortitudo

La Fortitudo è carica per la sfida delle sfide contro Scafati che potrebbe segnare il traguardo dei playoff, obiettivo stagionale della squadra di Ciani. La formazione si è subito ripresa dopo lo shock della partita contro Latina, tornando alla vittoria con una grande gara giocata a Casale Monferrato. Adesso, dopo la Pasqua, quattro partite importantissime attendono la Fortitudo che vuole chiudere immediatamente il discorso playoff per poi migliorare la posizione nella griglia. Quest'anno le squadre del girone Est dovranno confrontarsi con quelle del corrispettivo Ovest, giudicato più competitivo dagli addetti ai lavori dopo la Coppa Italia, vinta dalla stessa Scafati.

Il coach Franco Ciani, sa bene come si preparano certe partite, come scrive nel suo blog lo stesso allenatore: «penso come preparare una partita importante come quella di domenica prossima ancora in una situazione di emergenza, a come catalizzare energie ed attenzioni di tutti su un particolare lavoro e di come essere, prima di tutto, generatore di fibre muscolari e spinte motivazionali. Og-

gi più di sempre - continua nel blog del sito ufficiale della società il coach agrigentino - cuore e mente dovranno lavorare per aiutare qualcuno in un momento di difficoltà e per trarre il meglio da tutti, per essere là dove tutti si aspettano che io sia, per provare a ricambiare ad ognuno quanto di straordinario hanno saputo donarmi finora».

Nel momento topico della stagione si prevede un Palamoncada strapieno in una stagione che ha segnato già un aumento del numero di spettatori presenti a tifare la squadra agrigentina che lo scorso anno ha fatto appassionare tutti gli agrigentini.

Se il pubblico nella sfida contro Ginova Scafati, squadra già certa dei playoff, non mancherà, ad essere assente sarà con molta probabilità ancora il playmaker Alessandro Piazza, non pienamente recuperato dall'infortunio che lo ha tenuto fuori per gran parte della stagione.

Quella contro Scafati è però solo la prima di quattro «finali» che accompagneranno gli agrigentini ai playoff: dopo la sfida di domenica, il roster di Ciani sarà impegnato sul parquet di

Reggio Calabria, poi il derby casalingo contro Trapani e l'ultima sfida in trasferta contro Omegna, squadra rele-

gata nelle ultime posizioni della classifica.

ALAN DAVID SCIFO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.